



Fabbrica Europa
Serata Stockhausen
elettronica "cosmica"
che piaceva al pop

GREGORIO MOPPI
A PAGINA IX

Effetti speciali per Stockhausen

Alla Leopolda omaggio al compositore scomparso un anno fa

GREGORIO MOPPI

COMPOSITORE geniale e visionario Karlheinz Stockhausen; sempre sospeso tra cielo e terra, rigore matematico e indeterminatezza performativa, spiritualismo e ardita sperimentazione tecnologica. A un anno e mezzo dalla scomparsa, Fabbrica Europa e Tempo Reale gli dedicano una serata monografica in collaborazione con la fondazione tedesca a lui intitolata, la sola depositaria del suo testamento artistico (Stazione Leopolda, stasera ore 21.30, 10-12 euro, info 055717270). Nulla di simile veniva organizzato in città dai tempi in cui, oltre vent'anni fa, Stockhausen in persona arrivò al Maggio fiorentino. In programma stasera due notevoli lavori elettronici, *Spiral* e *Cosmic pulses*, l'uno storico, l'altro recentissimo, che indagano il rapporto tra spazialità, diffusione del suono, nuovi media. Ora immersi nel buio, ora investiti da fasci luminosi, i 300 spettatori saranno attorniti dalla musica grazie a un complesso sistema circolare di 24 diffusori divisi in otto gruppi da 3 altoparlanti ciascuno. Un apparato pilotato dai tecnici-musicisti di Tempo Reale (Francesco Canavese, Damiano Meacci, Francesco Giomi) con l'ausilio del service Bh Audio,

Il programma



I BRANI

"Spiral" è degli anni Sessanta, "Cosmic pulses" è l'ultimo brano scritto dal maestro



LA TECNOLOGIA

I circa 300 spettatori della Leopolda saranno circondati dal suono



INTRODUZIONE

La serata sarà preceduta da un intervento del musicologo Franco Fabbri

punto di riferimento italiano per la musica di Stockhausen. Concepito negli anni Sessanta per l'Expo di Osaka, *Spiral* prevede un sassofonista amplificato (Giovanni Nardi) in dialogo libero — dato che la partitura gli concede licenza d'improvvisare — con i suoni provenienti dalla ricostruzione digitale di una radio a onde corte da lui stesso controllata tramite un'avveniristica interfaccia interattiva, proiettata pure su uno schermo. Invece *Cosmic pulses*, ermetico allucinato



Karlheinz Stockhausen: il compositore tedesco è scomparso un anno fa

Il più importante evento da quando il maestro fu ospite del Maggio: due lavori in programma a cura di "Tempo reale" e della sua fondazione

smic pulses, ermetico allucinato filosofeggiante, rinuncia a strumentisti in carne e ossa: unico protagonista è il computer, programmato su 192 tracce sonore

che si spostano nella più completa oscurità entro un grande cerchio immaginario. Il pezzo, l'ultimo scritto da Stockhausen prima della morte avvenuta a 78 anni, è parte di *Klang*, progetto ciclopico e incompiuto dedicato alle ventiquattro ore del giorno. La serata è introdotta dal musicologo Franco Fabbri, esperto di rapporti tra musica sperimentale e linguaggi commerciali, che rifletterà anche sul successo di Stockhausen presso il pubblico del pop.